



MUNICIPIO DELLA CITTÀ DI PATTI

Città Metropolitana di Messina

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

<p>N. 20 del Reg. Gen. Data 17.03.2017</p>	<p>OGGETTO: <i>Interrogazione con risposta in aula e discussione sulla gestione della Villa Comunale Umberto I* e sul Parco Robinson</i></p>
--	---

L'anno duemiladiciassette, il giorno diciassette del mese di marzo alle ore 15,30, nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, alla convocazione in sessione ordinaria, in seduta di prosecuzione, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge risultano all'appello nominale:

Consiglieri	Presenti	Assenti	Consiglieri	Presenti	Assenti
01) VIRZI' CARMELINA	P		09) SALVO PLACIDO		A
02) IMPALA' FELICE FEDERICO	P		10) MUSMECI LUCA	P	
03) CANNATA GIUSEPPA	P		11) PRINZI GIACOMO		A
04) DI SANTO GIOVANNI	P		12) MESSINA CESARE	P	
05) CIMINO NATALIA	P		13) COSTANZO ANTONINA		A
06) GREGORIO NARDO MARIA		A	14) TRIPOLI FILIPPO	P	
07) MOLICA NICOLA	P		15) STROSCIO ENZA	P	
08) FRANCHINA GIOVANNI	P		16) ARRIGO FRANCESCO	P	

Assegnati n. 16	In carica n. 16	Presenti n. 12	Assenti n. 4
-----------------	-----------------	----------------	--------------

*Risultato che gli intervenuti sono in numero legale.
 Presiede il Presidente del Consiglio, Cons. Molica Nicola
 Partecipa il Segretario Generale, dott.ssa Lyda De Gregorio.
 La seduta è pubblica.
 Partecipano alla seduta :*

Si dà atto che trattasi di seduta di prosecuzione della seduta di ieri, rinviata ad oggi, a norma dell'art. 30, comma 3 della l. reg. n. 9/86, essendo venuto meno il numero legale e che all'inizio della trattazione del presente punto – alle ore 18,45 - sono presenti in Aula n. 13 Consiglieri e precisamente: Molica, Franchina, Di Santo, Impalà, Tripoli, Stroschio, Prinzi, Musmeci, Cannata, Messina, Cimino, Virzi e Arrigo

E' presente, altresì, il Sindaco, Avv. Aquino e il Vice Sindaco, Ass. Bonanno

Il Cons. Di Santo riferisce che si potrebbe tornare al punto precedente in quanto la discussione riguarda i bagni dei parchi, infatti dopo aver messo il punto all'odg insieme al Cons. Cimino ha fatto un giro per vedere in che stato si trovavano ed hanno scattato delle foto che intendono mostrare alla maggioranza per capire se hanno intenzione di bocciare anche questa mozione.

Il Presidente richiama il Cons. Cimino evidenziando che se avessero voluto far vedere delle foto sarebbe stato più opportuno stamparle o, previa comunicazione, avrebbe rinvenuto un proiettore, ritiene questo modo di fare antipatico per chi è tra il pubblico ed afferma che così facendo si stanno distraendo i Consiglieri che vogliono ascoltare chi sta parlando

Il Cons. Di Santo riprende dicendo che il discorso riguarda non solo i bagni ma anche tutte le foglie ed i rami raccolti e lasciati vicino alle scale dell'ingresso. Nota che il Parco si trova in pieno centro e dovrebbe essere utilizzato da bambini, giovani ed anziani per trascorrere ore serenamente e non è possibile che venga tenuto in queste condizioni, anche se ritiene che per questa Amministrazione è una normalità. Ricorda che quando il Sindaco era Consigliere e notava che l'erba del Parco era cresciuta di pochi centimetri più del dovuto, presentava in Aula mozioni, dicendo che il Parco era sporco, che bisognava tagliare l'erba ed altro. Chiede di sapere se chi ha effettuato la pulizia aveva anche l'incarico di smaltire ciò che invece ha lasciato ammucchiato; chiede inoltre chi dovrebbe sistemare i bagni e chi è autorizzato per il planetario. Tale struttura, afferma, potrebbe essere utilizzata per un buon fine, ma rimane chiusa gran parte dei giorni e si apre solo su appuntamento e non capisce se le scuole che vogliono visitarla devono pagare; gli risulta, infatti, che qualche scolaresca abbia pagato. Vuole poi capire se la luce consumata dal planetario viene pagata da chi ne è titolare, oppure se è a carico del Comune. Sono molte le cose che gli sono poco chiare, conclude, e vorrebbe delle delucidazioni dal Sindaco.

Il Cons. Tripoli rileva che gli piacerebbe aprire un dibattito sulla questione. È del parere che in merito alla gestione del Parco Robinson, il Sindaco non potrà dire di aver fatto una disdetta come è stato per il punto precedente. Tale Parco, sostiene, è lasciato al completo abbandono a parte la convenzione che ha visto interessate le scuole, le associazioni ed il Comune per la realizzazione del planetario, che ritiene di lodevole importanza anche perché ha coinvolto i giovani; anzi, afferma, meglio ancora sarebbe stato se l'idea si fosse avuta prima in modo da far diventare il Parco più fruibile. Asserisce che il degrado è responsabilità del Sindaco, dell'Amministrazione e degli uffici che dovevano controllare, anche se la popolazione non ha mai fruito del parco preferendo altre vie; quindi la responsabilità è da attribuirsi sia ai cittadini che all'Amministrazione che non ha saputo valorizzare il luogo. A differenza del collega Di Santo, vede la realizzazione del Planetario come un'occasione per rendere fruibile il Parco. A quest'iniziativa, dice, oggi subentra un bando che l'Amministrazione ha voluto porre in essere, vinto dalla coop. "Raggio di Sole" che gestirà per la durata di 9 anni il parco. Dal sito si è saputo, prosegue, che tale cooperativa si è aggiudicata l'appalto, chiede di sapere perché ancora non ne è iniziata la gestione. Dal capitolato, riferisce, si evince che la cooperativa negli anni potrà realizzare delle strutture, chiede se già si conosce quale sia il tipo e se si verrà così a modificare l'assetto del Parco. La cooperativa, sostiene, potrà gestire anche il chiosco del Parco; ciò che risulta più evidente e che ritiene si debba cassare è la

Il Cons. Tripoli riferisce che nella carpetta si è ancora fermi alla convenzione stipulata l'anno scorso quando ancora c'era la vecchia Giunta, per il resto tutte le cose dette come campetto ed altro non c'è niente. Con le sue parole, riferisce, non vuole veicolare alcunché.

Il Sindaco spiega che quello del campetto è un altro atto rispetto alla convenzione citata, in quanto hanno fatto richiesta e sono stati regolarmente autorizzati. Riguardo il problema dell'integrazione ribadisce che l'integrazione la fa mirabilmente la coop. "Raggio di sole" anche con il contributo del Comune e di tanti privati e ricorda che il Carnevale è stata una ulteriore manifestazione dell'integrazione di questi ragazzi. Per quanto riguarda la Villa Comunale, afferma, non è stato predisposto alcun bando per la gestione del chiosco e l'iniziativa "Adotta un'aiuola", riferisce, prevede la gestione di aree di proprietà comunale, all'interno dell'area in questione è presente il chiosco per cui un privato legittimamente, oltre a fare attività di pulizia, gestisce il chiosco nel rispetto della legge per quanto riguarda le norme di sicurezza sul lavoro, igiene e profilassi, carattere fiscale e tutto ciò che deve rispettare un'attività. È felice che la Villa sia tornata a vivere, proprio ieri vi ha incontrato i bambini della scuola Lombardo Radice che approfittando della bella giornata mangiavano un ghiacciolo ed insieme ad insegnanti e qualche genitore facevano attività di carattere sociale. Non vede, osserva, quale allarme possa creare tutto ciò. Spera di aver risposto agli interrogativi posti. Conclude riferendo che alla coop. Raggio di sole non è ancora stato consegnato il Parco perché non le è stato possibile reperire una compagnia assicurativa che possa fornire la polizza prevista dal bando in caso di danni arrecati all'impianto arboreo del parco.

Il Cons. Di Santo ritiene che il Sindaco non abbia risposto ad alcuni quesiti.

Il Presidente comunica che il punto si deve chiudere e se i Consiglieri non sono soddisfatti della risposta del Sindaco, possono fare richiesta per averne una per iscritto. Adesso, afferma, non si può replicare.

Il Cons. Tripoli crede che il Sindaco non abbia chiarito chi debba pulire i bagni.

Il Sindaco chiarisce in merito ai bagni, che ciò che il codice civile prevede sulla manutenzione straordinaria è di competenza del Comune, la manutenzione ordinaria: ossia la pulizia, la sostituzione della mattonella, della cassetta che perde ed altro sono di competenza, come prevede il bando, della società che si è aggiudicata la gara.

Il Cons. Di Santo chiede notizie in merito alla pulizia.

Il Sindaco ribadisce che la pulizia rientra, come ha appena detto, nella manutenzione ordinaria.

Il Cons. Di Santo intende capire chi deve togliere quei sacchi che sono da un mese e mezzo vicino le scale.

Il Sindaco risponde che la competenza, fino a quando il Parco non sarà consegnato alla cooperativa, è dell'impiegato comunale, il quale, evidentemente, ha ommesso di farlo. Assicura che domani mattina rappresenterà e contesterà se c'è un deficit di pulizia.

Il Cons. Cimino segnala che anche il bagno è in condizioni vergognose ed è una cosa strana perché essendo vicino il planetario viene usato dalle scolaresche.

Il Sindaco si manifesta d'accordo. Ripete che dalla consegna in poi del Parco, tutto ciò che riguarda la manutenzione ordinaria competerà alla cooperativa "Raggio di sole" mentre la manutenzione straordinaria rimane di competenza del Comune.

Il Cons. Tripoli chiede, per il bene della città, se il Sindaco può dire in che tempi si provvederà a pulire il Parco prima che venga consegnato alla cooperativa e se i bagni verranno puliti prima della consegna o si consegneranno in quel modo.

Il Sindaco risponde che si provvederà nel più breve tempo possibile.

Il Cons. Tripoli chiede di poter avere una fotocopia della convenzione "Adotta un'aiuola" della Villa Comunale

somministrazione nel chiosco dei superalcolici, anche a costo di dover instaurare con la cooperativa qualunque discussione e mediazione. Ritiene che lo scopo benefico che la cooperativa trarrà dall'utilizzo del Parco non passa attraverso la somministrazione dei superalcolici nel chiosco, intende avere quindi delle assicurazioni. Intende sapere chi ha fatto la pulizia del Parco, quali sono i termini della convenzione che vedono Comune e cooperativa insieme per la creazione dei progetti che dovrebbero impegnare quei giovani ragazzi. Non sa se tali progetti riguardano anche l'istruzione ed attività scolastiche, sa solo che giornalmente li vede lavorare nei tombini, ad impastare cemento, portare carriere, più che integrazione preferisce, dice, non terminare la frase. Vuole che l'Amministrazione dia ragguagli in merito, è possibile che l'integrazione abbia previsto anche scuola, corsi di formazione, corsi di lingua, perché ad oggi ha visto solo dei ragazzi volenterosi che vengono integrati dal punto di vista lavorativo e si sostituiscono in tutto pulendo anche i tombini; questa - a suo avviso - non è un'integrazione e spera che la cooperativa che gestisce i ragazzi sia messa al corrente di come l'Amministrazione per mezzo dei suoi uffici utilizza l'operato dei giovani. Se ciò rientra nella convenzione, ben venga, altrimenti si vedrà il perché. Chiede di sapere inoltre perché la cooperativa non ha preso possesso del Parco Robinson. Riferisce che la città di Patti possiede due aree verdi di pregevole importanza, la Villa Comunale che ha importanza storica ed il Parco Robinson con importanza strategica. Per evitare polemiche sterili, segnala che grazie ad una convenzione che il Comune ha portato avanti, ossia "Adotta un'aiuola", un privato gratuitamente gestisce, pulisce e rende fruibile la Villa Comunale, però intende sapere se la convenzione prevede che il privato gestisca anche il chiosco che dovrebbe essere dato a seguito di un bando come è successo per quello del Parco Robinson, se vi siano delle documentazioni che prevedono l'installazione di tutte le tendopoli poste all'interno della Villa Comunale. Non deve passare l'idea, osserva, che l'opposizione ce l'ha con il gestore, il quale semmai è indotto in errore dall'Amministrazione; il gestore ha solo pulito e gestito lodevolmente con spese. Nulla di strano che si trovino soluzioni affinché possa gestire un'attività all'interno della Villa, poiché è meritevole per il lavoro svolto, ma lo si faccia, dice, con le carte in regola e con un bando come prevedono le normative, altrimenti si creano dei precedenti. Afferma che il dibattito dovrebbe essere affrontato nei modi e nei termini che dovrebbero indurre il Presidente a sospendere i lavori, perché quando l'Amministrazione con il suo operato porta l'opposizione a discutere in aula di problematiche che giovano alla cittadinanza nella misura in cui ciò che si chiede è il rispetto delle regole, è impopolare oggi dire che bisogna trovare soluzioni per il punto messo in discussione soprattutto perché chi se ne sta occupando dei luoghi li mantiene bene. Chiarisce che l'opposizione vuole che la persona in questione venga messa nella posizione di gestire in regola. Chiede se è vero che il chiosco della Villa Comunale somministra da mangiare e da bere. Evidenzia, invece, che il capitolato del Parco Robinson prevede la vendita di bevande e superalcolici

L'Ass. Bonanno nota che non solo quel chiosco ma tutti quelli presenti sul territorio possono vendere tali prodotti per legge.

Il Cons. Tripoli continua dicendo che vuole far capire che la cooperativa Raggio di Sole gestirà il Parco Robinson e non sa in che termini verrà gestito il chiosco. Riferisce che l'Amministrazione lodevolmente ha favorito la nascita del Planetario all'interno del parco, ma i ragazzi che lo visiteranno di certo non andranno a bere un superalcolico, piuttosto prenderanno un pacco di patatine, ritiene quindi che si debba favorire un servizio. Ciò che l'opposizione chiede con l'interrogazione a risposta in aula, aggiunge, per capire anche cosa ne pensa la maggioranza è sapere perché ad oggi la cooperativa che ha vinto il bando non ha preso possesso del parco; sapere, visto che il capitolato prevede la realizzazione di strutture nel parco, quali saranno, e avere notizie in merito; sapere se è intenzione dell'Amministrazione evitare la vendita di superalcolici nel chiosco in cui andranno dei ragazzi

L'Ass. Bonanno evidenzia che si definisce superalcolico anche una semplice birra

Il Cons. Tripoli ricorda che per somministrare superalcolici ci vogliono delle autorizzazioni particolari rilasciate dalla pubblica sicurezza. Intende sapere inoltre se la gestione della Villa Comunale si è fermata ad "Adotta un'aiuola" o c'è un provvedimento che ha autorizzato la gestione del chiosco. Se il signore in questione non ha autorizzazione, invita l'Amministrazione, considerata la lodevole gestione, a metterlo in regola secondo i termini di legge. Si riserva di intervenire nuovamente.

Il Presidente comunica che riguardo le interrogazioni si ha a disposizione mezz'ora in tutto ed il Cons. Tripoli ha usufruito del tempo che era a disposizione di tutti i Consiglieri utilizzando 30 minuti, dunque si potrà ascoltare soltanto la risposta dell'Amministrazione, se intenderà farla.

Il Cons. Prinzi afferma che se il Presidente ha dato più spazio al Cons. Tripoli non può penalizzare l'intero Consiglio Comunale. Ciò che riferisce il Presidente, continua, sarebbe stato giusto se avesse chiesto al Consiglio

Il Presidente asserisce che esiste un'interrogazione protocollata ed a firma dei Consiglieri dell'opposizione. Chiarisce, dunque, di aver chiesto di intervenire per tale atto ed è stato il Cons. Tripoli ad aver voluto prendere la parola. Ritiene, pertanto, che si sia già utilizzato tutto il tempo a disposizione dal momento che si tratta di un'interrogazione.

Il Cons. Prinzi comunica che il Presidente l'ha convinto.

Il Sindaco in relazione alla gestione del chiosco del Parco Robinson, afferma che il bando prevede tutta una serie di attività accessorie tra cui la manutenzione ordinaria del parco, l'apertura e chiusura dello stesso in determinate giornate. Non comprende quale potrebbe essere la contrapposizione che si può creare con il planetario gestito da un'associazione, valore aggiunto, ritiene, per il parco e per la città, il quale è visitabile a pagamento salvo particolari offerte che in determinati periodi l'associazione ritiene di dover fornire e pubblicizzare. Comunica, a tal proposito, che gli è stato chiesto di prenotare ed organizzare una visita per l'intero Consiglio Comunale cosa che farà quanto prima. Il bando, spiega, prevede che sia consentito al gestore del chiosco il montaggio di strutture leggere che non alterino la morfologia o le strutture esistenti presenti nel Parco e che seguano le regole della normale urbanistica e che devono essere previamente autorizzate dall'UTC. È prevista, prosegue, la vendita di bevande alcoliche e superalcoliche e non vi trova nulla di male posto che ci sono delle norme di legge che vietano la vendita di bevande alcoliche e superalcoliche ai minori di età. È sicuro che gli operatori che hanno vinto la gara non contravverranno a tale norma, non vede perché impedire la vendita di tali prodotti. Riguardo l'utilizzo del personale "Raggio di sole", riferisce che l'integrazione non deve essere realizzata in prima persona dal Comune di Patti, il quale è semmai una parte del percorso di integrazione che in forza di una Convenzione col Dipartimento di giustizia minorile del Ministero della Giustizia, la cooperativa deve garantire. Assicura che al di là delle 4 ore settimanali che i ragazzi svolgono come attività di volontariato a supporto dell'UTC e con regolare assicurazione a carico della cooperativa, l'integrazione viene svolta dalla stessa cooperativa Raggio di sole attraverso formazione professionale svolgendo attività professionali retribuite presso alcune ditte del territorio, attraverso attività di aggregazione svolgendo attività sportive; sono state stipulate, aggiunge, convenzioni per cui è stato concesso a titolo gratuito l'utilizzo del campo di calcetto di S. Giovanni per alcune ore a settimana, ed attraverso attività scolastica perché a scuola imparano l'italiano e ciò che può essere utile per il prosieguo. Ammonisce di far attenzione a ciò che si dice perché si veicolano notizie come se ci fossero degli schiavisti

CITTA' DI PATTI
23.02.17 004866
UFFICIO

Al Sig Sindaco della città di Patti

Al Presidente del consiglio comunale

Al Segretario Generale

Oggetto: Interrogazione con risposta in aula.

I sottoscritti consiglieri comunali nell'esercizio delle proprie funzioni:

Premesso

che la nostra città è dotata di due importanti parchi comunali, la villa comunale Umberto I e il Parco Robinson, il primo attualmente gestito da un privato in ragione della convenzione "Adotta un Aiuolo", il secondo aggiudicato, ma ancora non gestito, dalla Società Cooperativa Raggio di Sole,

che questi rappresentano due grandi aree verdi per la nostra città, oltre ad avere rilevanza storica e sociale,

che con riferimento alla Villa comunale, questa opposizione, si ritiene soddisfatta della gestione del privato, avendo lo stesso consegnato alla città una villa più pulita e fruibile, creando addirittura dei servizi ulteriori (angolo ristoro) nel chiosco presente all'interno e parco giochi,

considerato

che il chiosco della villa comunale dovrebbe essere assegnato tramite bando,

che ad oggi non risulta agli atti alcuna pubblicazione di bando e di conseguente aggiudicazione;

considerato anche

che come si evince dal capitolato la Società Cooperativa Raggio di Sole, potrà utilizzare l'intera area, potendo realizzare anche strutture e gestire anche il chiosco-bar esistente;

tutto ciò premesso si interroga la S.V.

-in base a quale delibera di assegnazione il privato gestisce il chiosco bar all'interno della villa comunale,

- come intenda l'amministrazione far coesistere all'interno del parco Robinson la gestione di una struttura già esistente quale è il "Planetario", (struttura che ha visto e vedrà la presenza all'interno del parco di numerosi visitatori), con la futura gestione della cooperativa Raggio di Sole, che da capitolato ha competenza sull'intera area, creando a nostro avviso probabile difficoltà;

-se la S.V. ritiene corretta ed indispensabile quanto previsto dall'art 9 del capitolato che tra le altre recita: "lo svolgimento esclusivo dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande alcoliche" da parte del concessionario, se e se si per quale motivo.

Il presente verbale, salvo l'ulteriore lettura ed approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con Legge Regionale 15 marzo 1963, N. 16, viene sottoscritto come segue:

Il Presidente del Consiglio
F.to sig. N. Molica

Il Segretario Generale
F.to d.ssa L. De Gregorio

Il Consigliere Anziano
F.to avv. C. Virzì

La presente è copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Dalla Residenza Municipale, li **19/04/2017**

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Don.ssa Lyda DE GREGORIO

Il sottoscritto Segretario Generale, su conforme attestazione del Responsabile dell'Albo on line,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale N. 3 dicembre 1991, N. 44 e successive modificazioni ed integrazioni, è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale il giorno **19/04/2017** per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 11, comma 1).

Dalla Residenza Comunale, li 19/04/2017

Il Responsabile dell'Albo on line

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto Segretario Generale, su conforme attestazione del Responsabile dell'Albo on line,

ATTESTA

che la presente deliberazione, pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal **19/04/2017** al **03/05/2017**, ai sensi della Legge Regionale 3 dicembre 1991, N. 44 e successive modificazioni ed integrazioni:

è divenuta esecutiva il giorno **28/04/2017** decorsi dieci giorni dalla pubblicazione;

Dalla Residenza Comunale, li 04/05/2017

Il Responsabile dell'Albo on line

IL SEGRETARIO GENERALE